

Università Ca' Foscari Venezia

«Insegnare e apprendere per competenze: dal curricolo alla certificazione»

DIETRO LA CERTIFICAZIONE: VALUTARE LE COMPETENZE

Mario Castoldi
6-17 ottobre 2015

NUOVE ISTANZE VALUTATIVE

**PROVE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

INTEGRAZIONE EUROPEA DEI TITOLI E DELLE QUALIFICHE

**MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PIU'
EFFICACI ED ESPLICATIVE**

**VALIDAZIONE COMPETENZE SVILUPPATE IN CONTESTI NON
FORMALI E INFORMALI**

CENTRALITA' COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

RIPENSAMENTO ESAMI DI STATO

ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

UNA CERTIFICAZIONE SUI GENERIS

VALUTAZIONE

CERTIFICAZIONE

TRATTI DISCRIMINANTI

SOGGETTO VALUTATORE (chi?)	INTERNA (PARTE SECONDA)	ESTERNA (PARTE TERZA)
RIFERIMENTO (in base a cosa?)	STANDARD CONTESTUALE	STANDARD ASSOLUTO

IMPLICAZIONI PREVALENTI

FUNZIONE (perché?)	CRESCITA FORMATIVA	RENDICONTAZIONE SOCIALE
DESTINATARIO (per chi?)	SOGGETTO IN FORMAZIONE	CONTESTO SOCIALE

CERTIFICAZIONE SCOLASTICA: UNA VALUTAZIONE CON VALENZA CERTIFICATIVA

VALUTAZIONE

CERTIFICAZIONE

TRATTI
DISCRIMINANTI

SOGGETTO VALUTATORE (chi?)	INTERNA (PARTE SECONDA)	ESTERNA (PARTE TERZA)
RIFERIMENTO (in base a cosa?)	STANDARD CONTESTUALE	STANDARD ASSOLUTO

IMPLICAZIONI
PREVALENTI

FUNZIONE (perché?)	CRESCITA FORMATIVA	RENDICONTAZIONE SOCIALE
DESTINATARIO (chi?)	SOGGETTO IN FORMAZIONE	CONTESTO SOCIALE

PROCESSO VALUTATIVO

SCELTA DELL'OGGETTO

che cosa valutare?

RILEVAZIONE DATI

come valutare?

DEFINIZIONE CRITERI

in base a cosa valutare?

LOGICA FORMATIVA

sviluppo del soggetto

**VALUTAZIONE PER
L'APPRENDIMENTO**

**ESPRESSIONE DEL
GIUDIZIO**

LOGICA CERTIFICATIVA

rendicontazione sociale

**VALUTAZIONE DELL'
APPRENDIMENTO**

**COMUNICAZIONE
GIUDIZIO**

perché valutare?

LA CERTIFICAZIONE PRESUPPONE LA VALUTAZIONE

LIVELLI DI PROFONDITA'

LIVELLO DEI SIGNIFICANTI

cambiano le parole, non i significati

Presenza in carico DOCUMENTALE dell'innovazione

LIVELLO DEI SIGNIFICATI

cambiano i significati, non i comportamenti

Presenza in carico CULTURALE dell'innovazione

LIVELLO DELLE PRASSI

cambiano i comportamenti professionali

Presenza in carico PROFESSIONALE dell'innovazione

QUALI SFIDE PER LA VALUTAZIONE?

**L'APPRENDIMENTO SI APPREZZA,
NON SI MISURA**

**STUDENTE SOGGETTO,
NON SOLO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**

**VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO,
NON SOLO DELL'APPRENDIMENTO**

**PROVE DI COMPETENZA,
NON SOLO DI RIPRODUZIONE DEL SAPERE**

**FOCUS SUI PROCESSI,
OLTRE LA PRESTAZIONE**

**PIU' ELEMENTI DOCUMENTALI,
OLTRE LE VERIFICHE**

*“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa,
ma ciò che sa fare con ciò che sa.” (Wiggins, 1993)*

ELABORARE RUBRICHE VALUTATIVE

COMUNICAZIONE MADRE LINGUA - PRODUZIONE



ELABORARE RUBRICHE VALUTATIVE

Dimensioni	Livelli	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNIT. (conosc./abilità)		Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
RICONOSCIMENTO INTENZIONALITA' COMUNICATIVA		Riconosce lo scopo e il destinatario della comunicazione	Con l'aiuto dell'insegnante tiene conto dello scopo e del destinatario nella elaborazione del messaggio	Tiene conto dello scopo e del destinatario della comunicazione nella elaborazione del messaggio	Punta a caratterizzare la sua comunicazione in relazione allo scopo e al destinatario
IDEAZIONE- PIANIFICAZIONE		Se sollecitato, elabora una idea generale sul messaggio che intende produrre	Con la guida dell'insegnante elabora uno schema preliminare alla produzione del messaggio	Elabora uno schema preliminare alla produzione del messaggio	Elabora uno schema preliminare alla produzione del msg in piena autonomia e in modo originale
ELABORAZIONE		Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente all'idea originaria	Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente allo schema preliminare	Produce il messaggio sulla base dello schema preliminare	Produce in modo autonomo e originale il messaggio sulla base dello schema preliminare
REVISIONE		Se sollecitato rivede il proprio messaggio	Seguendo le indicazioni fornite rivede il proprio messaggio	Rivede il proprio messaggio e si sforza di migliorarlo	Rivede costantemente l'elaborazione del proprio messaggio e si sforza di migliorarlo
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO		Risponde alle richieste dell'insegnante	Se sollecitato si sforza di produrre un messaggio efficace	Si sforza di produrre un messaggio efficace	Trasmette il desiderio e lo sforzo di comunicare efficacemente

ELABORARE RUBRICHE VALUTATIVE

Dimensioni	Livelli	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNIT. (conosc./abilità)		Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
RICONOSCIMENTO INTENZIONALITA' COMUNICATIVA		Riconosce lo scopo e il destinatario della comunicazione	Con l'aiuto dell'insegnante tiene conto dello scopo e del destinatario nella elaborazione del messaggio	Tiene conto dello scopo e del destinatario della comunicazione nella elaborazione del messaggio	Punta a caratterizzare la sua comunicazione in relazione allo scopo e al destinatario
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE		Se sollecitato, elabora una idea generale sul messaggio che intende produrre	Con la guida dell'insegnante elabora uno schema preliminare alla produzione del messaggio	Elabora uno schema preliminare alla produzione del messaggio	Elabora uno schema preliminare alla produzione del msg in piena autonomia e in modo originale
ELABORAZIONE		Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente all'idea originaria	Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente allo schema preliminare	Produce il messaggio sulla base dello schema preliminare	Produce in modo autonomo e originale il messaggio sulla base dello schema preliminare
REVISIONE		Se sollecitato rivede il proprio messaggio	Seguendo le indicazioni fornite rivede il proprio messaggio	Rivede il proprio messaggio e si sforza di migliorarlo	Rivede costantemente l'elaborazione del proprio messaggio e si sforza di migliorarlo
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO		Risponde alle richieste dell'insegnante	Se sollecitato si sforza di produrre un messaggio efficace	Si sforza di produrre un messaggio efficace	Trasmette il desiderio e lo sforzo di comunicare efficacemente

COMPETENZA: COMUNICAZIONE MADRE LINGUA-PRODUZIONE

LIVELLO DI CLASSE: Fine scuola primaria

CONTESTO FORMATIVO:

- Richiamo del lavoro svolto negli anni precedenti e quest'anno sull'alimentazione;
- Proposta di campagna pubblicitaria rivolta ai bambini piccoli sull'esigenza di una corretta alimentazione

SETTING VALUTATIVO:

- lavoro individuale in classe (2 ore)
- foglio formato A4

CONSEGNA:

“Realizza un manifesto pubblicitario per invogliare i bambini di fine prima a mangiare meglio, in modo sano e corretto, utilizzando qualunque tipo di modalità comunicativa (filastrocca, slogan, immagini, proverbi, poesia, ...)”

RISORSE A DISPOSIZIONE:

immagini (portate anche da casa), cartoncini, pennarelli,

PREDISPORRE COMPITI AUTENTICI

criteri	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
INTEGRAZIONE TRA I LINGUAGGI	Utilizza un solo linguaggio	Utilizza più linguaggi senza collegarli	Utilizza più linguaggi integrandoli tra loro	
RECUPERO DI CONOSCENZE/TECNICHE DISCIPLINARI (SCIENZE, LINGUA, IMMAGINE)	Utilizza in misura minima conosc./tecniche disciplinari	Utilizza in forma essenziale conosc./tecniche disciplinari	Utilizza diverse conosc./tecniche disciplinari	Rielabora originalmente conosc./tecniche disciplinari
CONGRUENZA CON L'INTENZIONALITÀ COMUNICATIVA (PERSUASIONE)	Comunica informazioni parziali	Comunica le informazioni essenziali	Mira a realizzare un messaggio persuasivo	Mira a persuadere attraverso soluzioni efficaci ed originali
ADEGUATEZZA AL DESTINATARIO	Utilizza un linguaggio verbale e grafico poco adatto all'età del destinatario	Utilizza un linguaggio verbale e grafico abbastanza adatto all'età dei destinatari	Utilizza un linguaggio verbale e grafico adatto all'età dei destinatari	Utilizza un linguaggio verbale e grafico mirato sull'età dei destinatari
RISPETTO DEI VINCOLI (DI TEMPO E DI CORRETTEZZA NELL'USO DEL LINGUAGGIO VERBALE)	Non ha ultimato il lavoro assegnato nei tempi stabiliti e vi sono alcuni errori	Non ha ultimato il lavoro nei tempi stabiliti o vi sono alcuni errori	Ha ultimato il lavoro rispettando i tempi e con cura	

PUNTEGGIO TOTALE: 12/18

**CHE COSA MI HA
AIUTATO NELLA
PRODUZIONE DEL
MANIFESTO?**

**CHE COSA MI HA
OSTACOLATO NELLA
PRODUZIONE DEL
MANIFESTO?**

lavoro sulle filastrocche

poche immagini

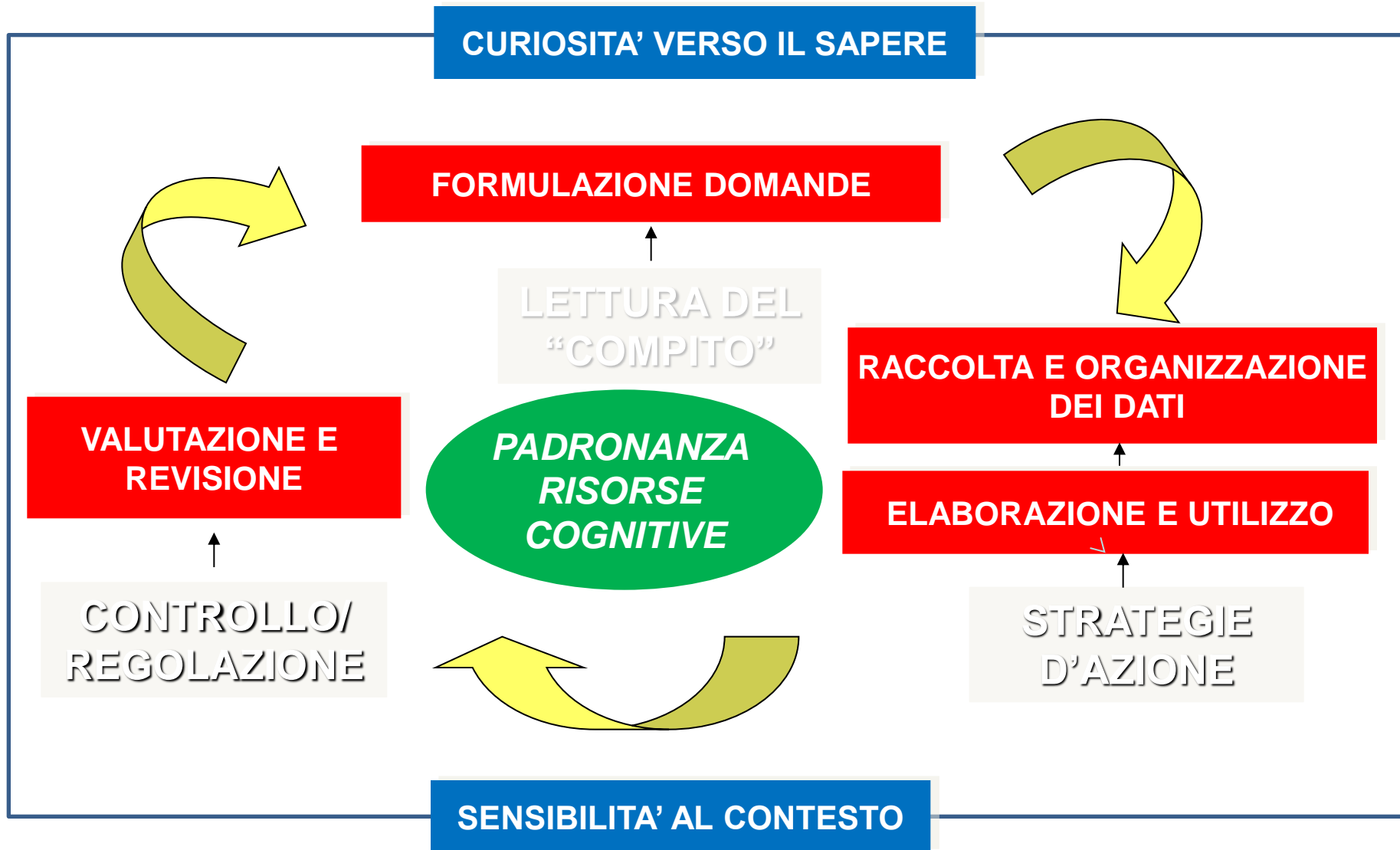


PROTOCOLLO OSSERVATIVO

dimensioni	AA	AC	BR	BM	CB	CC	CT	CV	DR	DT	EM
IDENTIFICAZIONE SCOPO E DESTINATARIO	++	+	+				-		-	--	
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE	+		-	+	+		+	--	+	-	-
ELABORAZIONE		+	+	+		-					-
REVISIONE	+	-		++	+			-	-	--	
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO	+	-	++	+		+	+		-		++
SENSIBILITA' AL CONTESTO		+	+	+		++	-		-		+

ELABORARE RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA



ELABORARE RUBRICHE VALUTATIVE

Dimensioni Livelli	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNIT. (conosc./abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
FORMULAZIONE DOMANDE	Se sollecitato si pone domande su fenomeni o situazioni da indagare	Tende ad interrogarsi su fenomeni o situazioni da indagare	Problematizza fenomeni o situazioni da indagare	Analizza in autonomia fenomeni o situazioni da indagare
RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DEI DATI	Applica procedure di raccolta ed organizzazione di dati informativi	Seguendo linee guida raccoglie ed organizza dati informativi	Raccoglie ed organizza dati informativi	Raccoglie e organizza dati informativi in piena autonomia e con originalità
ELABORAZIONE ED UTILIZZO	Esegue operazioni di rielaborazione e utilizzo dei dati	Si impegna a rielaborare i dati e utilizzarli per l'azione	Rielabora i dati raccolti e li utilizza per l'azione	Rielabora in autonomia i dati raccolti e li utilizza per l'azione
VALUTAZIONE E REVISIONE	Tende a rivedere il suo percorso di indagine	Valuta il suo percorso di indagine	Valuta e rivede il suo percorso di indagine	Valuta e migliora il suo percorso di indagine
CURIOSITA' VERSO IL SAPERE	Esprime qualche curiosità verso la realtà che vive	Mostra curiosità verso la realtà che vive	Si mostra curioso e interessato verso la realtà che vive	Mostra un atteggiamento di costante ricerca e curiosità
SENSIBILITA' AL CONTESTO	Su sollecitazione pone attenzione alle risorse e ai vincoli del contesto	Pone attenzione alle risorse e ai vincoli del contesto	Si adatta alle risorse e ai vincoli del contesto	Utilizza al meglio risorse e vincoli del contesto

COMPETENZA FOCUS - COMPETENZA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (III media)

Contesto formativo

La classe è suddivisa in quattro/cinque gruppi, ognuno dei quali deve analizzare diversi prodotti alimentari erogati dai distributori automatici appartenenti alla stessa tipologia. Esempio: prodotti da forno salati tipo cracker, taralli, schiacciatine; patatine, cornetti al formaggio, mais soffiato; prodotti da forno dolci tipo biscotti; snack dolci tipo barrette al cioccolato

Prima fase (individuale): Raccolta e prima elaborazione dei dati: lettura, interpretazione e trascrizione della tabella nutrizionale di una merenda e costruzione dell'aerogramma relativo

Seconda fase (di gruppo): Fare un confronto tra cinque prodotti simili per tipologia merceologica, individuando i criteri di qualità

Prova di competenza

Dato un alimento, produrre una relazione che motivi la validità o meno di tale prodotto da un punto di vista nutrizionale e che ne giustifichi pertanto l'introduzione o meno all'interno dei distributori della scuola.

PREDISPORRE COMPITI AUTENTICI

Criteria	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Rispetto dello schema proposto	Non ha rispettato lo schema proposto	Ha rispettato parzialmente lo schema proposto	Ha rispettato lo schema proposto	
Impiego funzionale di tabelle e grafici	Non ha prodotto tabelle e grafici	Ha prodotto tabelle e grafici non sempre pertinenti	Ha prodotto tabelle e grafici corretti	Ha prodotto e correlato tabelle e grafici
Coerenza tra le diverse parti	La relazione risulta priva di organicità	La relazione risulta parzialmente coerente	Le diverse parti risultano coerenti	La relazione risulta coerente e organica
Recupero del sapere pregresso	Non ha recuperato alcun sapere pregresso	Ha utilizzato solo parzialmente il sapere pregresso	Ha utilizzato il sapere pregresso	
Motivazione della scelta/esclusione del prodotto	Non ha saputo motivare adeguatamente	Ha motivato in modo non esaustivo	Ha motivato in modo esaustivo	Ha motivato in modo esaustivo e originale

Punteggio totale: /18

PER CONCLUDERE...

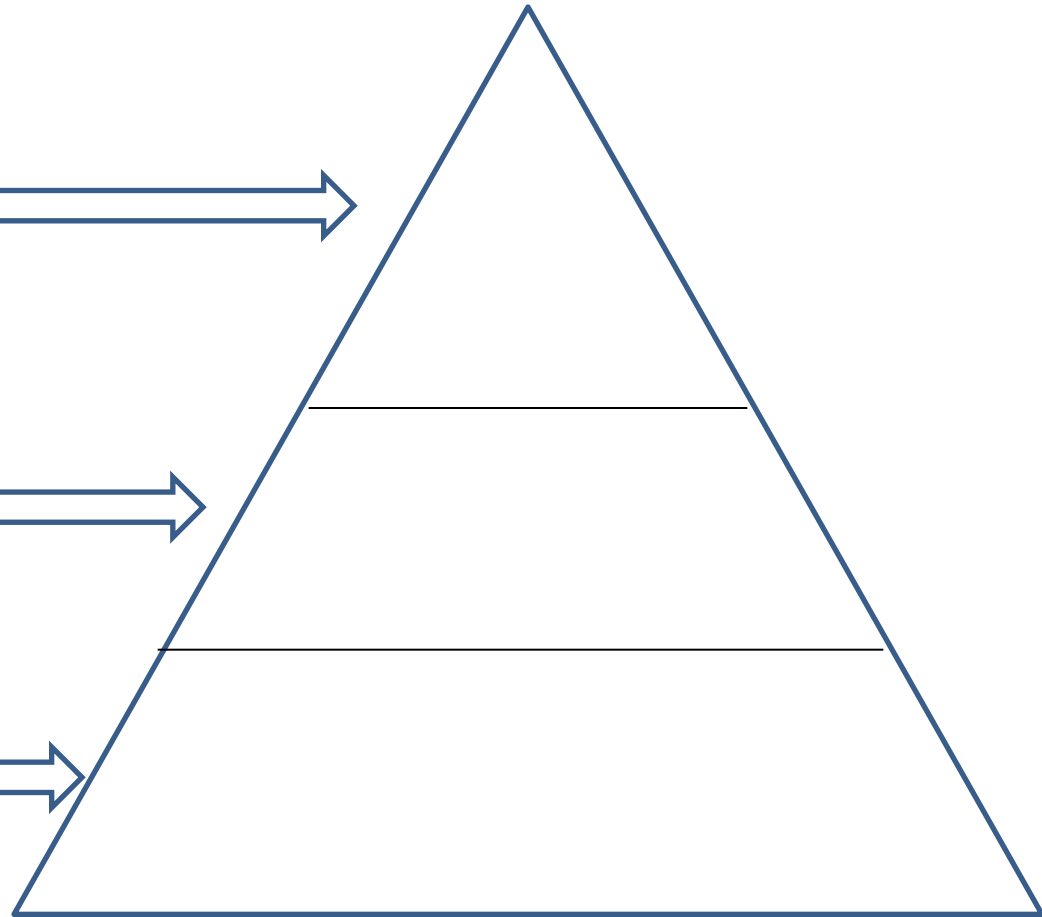
1 cosa che vorrei capire o fare meglio



2 cose che ho imparato da questo lavoro



3 cose che già sapevo ma ora ho capito meglio



CRITERI DI (AUTO)VALUTAZIONE DELLE RELAZIONI

Rispetto dello schema - |_1_|_2_|_3_|_4_|_5_| +

Motivazione della scelta - |_1_|_2_|_3_|_4_|_5_| +

Uso linguaggio specifico - |_1_|_2_|_3_|_4_|_5_| +

Riferimento ai dati - |_1_|_2_|_3_|_4_|_5_| +

Completezza del lavoro - |_1_|_2_|_3_|_4_|_5_| +

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: UNO SGUARDO TRIFOCALE

**MOMENTO
ISTRUTTORIO**

**MOMENTO
DEL GIUDIZIO**

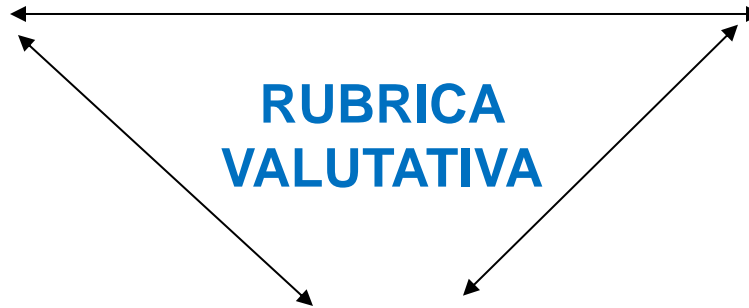
COME MI VEDO



**Documentazione
dei processi**

**Riflessione
critica**

Autovalutazione



**RUBRICA
VALUTATIVA**

COSA SO FARE

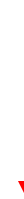


Compiti autentici

Prove di verifica

Selezione lavori

COME MI VEDONO



**Protocolli
osservativi**

**Osservazioni
«sul campo»**

**Valutazioni
tra pari**

PROCESSO VALUTATIVO

SCELTA DELL'OGGETTO

che cosa valutare?

RILEVAZIONE DATI

come valutare?

IMPIANTO
TRIFOCAL

DEFINIZIONE CRITERI

in base a cosa valutare?

RUBRICA
VALUTATIVA

ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO

MODELLO DI
CERTIFICAZIONE

COMUNICAZIONE GIUDIZIO

LA CERTIFICAZIONE PRESUPPONE LA VALUTAZIONE

DIETRO LA CERTIFICAZIONE: VALUTARE LE COMPETENZE



**NON PARTIAMO
DALLA CODA.....**

“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l’approccio per competenze non ha nessun futuro”

(P. Perrenoud, Costruire competenze a partire dalla scuola, Roma Anicia 2003)